

Stipulata tra Comune e Montedison
La convenzione firmata ieri chiude la lunga vicenda «Galileo»

Riconfermali gli accordi per tutti i settori produttivi Possibilità di realizzare edilizia convenzionale nell'area

Il sindaco Gabbugianni e l'amministratore delegato delle Officine Galileo, ingegner Mario Berti hanno firmato ieri la convenzione relativa alla lottizzazione dell'area di risulta di Rifredi. La vicenda, iniziata nel dicembre '74 e ormai chiusa, si è conclusa con la stipula di una convenzione...

L'area della fonderia

La parte attualmente occupata dalla fonderia sarà liberata probabilmente entro l'anno. L'amministrazione a questo punto deve solo rilasciare le concessioni edilizie sui singoli progetti. Nella convenzione...



Il sindaco Gabbugianni firma la convenzione

attivo, da cui la città intera e la sua struttura produttiva beneficeranno di trarre notevoli benefici. La convenzione prevede l'impegno da parte della Montedison di effettuare tutte le opere di urbanizzazione primaria (strade, impianti fognari, condutture dell'acqua illuminazione, parcheggi) per le quali ha già versato una cauzione di 300 milioni, la cessione gratuita alla amministrazione delle aree di urbanizzazione secondaria, il pagamento di eventuali conguagli sugli oneri di legge.

Gli insediamenti previsti

Secondo le deliberazioni, precedentemente alla volumetria edificabile ammonta a 244.000 metri cubi, con una previsione di insediamento di circa 2000 abitanti. Per il 2025 per cento si tratterà di insediamenti commerciali. Degli otto...

Per il sindacato gli omicidi bianchi sono evitabili

La FLC si costituisce parte civile per la morte dei tre edili

Richiesto l'accertamento delle responsabilità Tre edili morti in provincia in soli quindici giorni

La Federazione Lavoratori delle Costruzioni ha dato mandato ai propri legali per costituirsi parte civile nei procedimenti penali collegati alla morte di tre operai edili repressi negli ultimi giorni della nostra provincia. In 15 giorni vi sono stati tre infurti mortali nei cantieri edili della nostra provincia, si afferma in un comunicato della FLC.

L'altro ieri è stata la volta del carpentiere Armando Razzolini, vecchio e assiduo militante sindacale, nell'ultimo giorno lavorativo prima di andare in pensione, caduto da circa due metri, mentre si trovava su una scala, è ancora in attesa di essere sepolto. Tre infurti mortali, che colpiscono ancora una volta i lavoratori edili, ripropongono all'attenzione di tutti la...

Una dichiarazione di Michele Ventura

A Greve i comunisti sono stati convinti assertori della linea del confronto

Situazione resa insostenibile dal persistente alleggiamento del sindaco - I rapporti tra PCI e PSI debbono svilupparsi e progredire nel chiarimento delle posizioni

Dopo la presentazione e l'approvazione nel consiglio comunale di Greve in Chianti di una mozione di sfiducia del PCI nei confronti del sindaco socialista Sottani, il compagno Michele Ventura, segretario della federazione fiorentina del PCI, ci ha rilasciato la seguente dichiarazione:

Il Consiglio Comunale di Greve ha votato alcuni giorni fa una mozione di sfiducia, presentata dal nostro gruppo, nei confronti del sindaco Riconosciamo che non è una prassi normale quella che abbiamo seguito ma la situazione era ormai insostenibile. Non è vero che non si sia tentato di ricomporre la situazione e che in fondo questo sbocco l'abbiamo ricercato i comunisti con ferma determinazione, bensì il protrarsi nei mesi di un atteggiamento del Sindaco che ha reso alla fine impossibile mantenere aperto il...

Il compagno Benelli afferma che il PSI è portatore di un diverso progetto politico e culturale. Ben venga. Affirmo questo nella consapevolezza che i rapporti unitari tra PCI e PSI debbono ulteriormente svilupparsi e progredire. Sarà tanto più positivo se questo avverrà nel rispetto del chiarimento delle rispettive posizioni. D'altra parte lo «stato» delle alleanze tra comunisti e socialisti in Toscana e in provincia di Firenze sembra a noi, in quanto a noi, un fatto che anche per Greve vi siano le condizioni per la ripresa di una collaborazione unitaria, con la richiesta di dimissioni del sindaco non abbiano il risultato di una discussione l'alleanza politica con il PSI, bensì sottolineare fatti di merito e di sostanza che dovrebbero portare il PSI ad avanzare proposte nuove.

Michele Ventura

La destinazione delle aree nel piano urbanistico

Venticinque ettari destinati alle strutture produttive

Il programma plurennale di attuazione, che verrà presentato in consiglio comunale dopo la passata estate, prevede tutti i settori riguardanti l'assetto urbanistico della città, dall'edilizia pubblica a quella privata, dalle scuole alle infrastrutture, dalle opere pubbliche agli insediamenti produttivi. Anche su quest'ultimo punto il lavoro degli assessori e degli uffici comunali ha raggiunto in queste ultime settimane i primi risultati tangibili. L'assessore Ariani, che ha illustrato i vari punti di un incontro con la stampa, ha puntualizzato gli obiettivi del piano e ricordato le tappe precedenti.

prattutto Scandicci e Lastra a Signa, e con gli uffici del piano intercomunale fiorentino. Se i 25 ettari potranno costituire una «valvola di sfogo» per eventuali trasferimenti o ampliamenti, altrettanto importante è il problema dell'intervento sull'esistente, su edifici o isolate sedi di strutture produttive e bisognose di intervento risanatore. Basta pensare al centro storico, ai vecchi quartieri, alle botteghe artigiane, alle piccole industrie, collocate spesso in ambienti inadatti e soffocati. La delibera 3851 del '77 ha posto un vincolo di lottizzazione produttiva, questi insediamenti, per impedire la frammentazione dispersiva, e l'espulsione dal centro di un patrimonio produttivo e culturale di rilevante peso nell'economia cittadina. Ma il «blocco» non basta, occorrono mezzi per un «dopo»: l'amministrazione - continua Ariani - intende dare il via ad una nuova normativa di piano regolatore che permetta interventi di risanamento, ristrutturazione e ampliamento di queste imprese. Fanno la nostra parte per le strutture di proprietà comunale: Conventino, stabile di via Luna, ex deposito dell'ATAP a Varlungo. Per questi insediamenti si stanno studiando i progetti e verranno realizzate strutture collettive, come magazzini, sale di esposizione, mensa.

Petizione dei commercianti e degli artigiani

In via dei Neri dicono no alla zona Blu allargata

Preoccupazioni per il commercio e l'occupazione - Secondo i firmatari è possibile solo una sperimentazione

Una petizione con un gran numero di firme è stata inviata dagli operatori commerciali e dagli artigiani della zona Blu di Firenze. Il sindaco di Firenze, nel chiedere che sia abbandonata l'ipotesi di estensione della zona Blu a quest'area, ha risposto che la petizione «tra origine da passato esperienze quando l'attuale zona Blu venne allargata dalla precedente amministrazione, ad alcune strade del centro, qui la via Martelli e il disguido fu tale da costringere gli allora amministratori a recedere da tale decisione».

Per quanto riguarda i 25 ettari: nuovi di mettere a disposizione sarà possibile utilizzare la legge 361 che prevede l'espansione di aree per insediamenti produttivi, con opere di urbanizzazione a carico del comune, da destinare a consorzi di aziende, e in ogni caso in favore di strutture associate, che consentono una maggiore riduzione dei costi; e la riorganizzazione dell'attività. Nuove norme saranno necessarie anche per l'agricoltura, per consentire l'edificazione o il recupero di strutture edilizie in funzione produttiva.

L'ultimo anello della catena di attività che l'assessore espone riguarda la parte finanziaria. «L'abbiamo studiato», afferma Ariani, «la creazione da parte della Regione Toscana di un "fondo di rotazione" per il finanziamento di consorzi di imprese artigiane e della piccola industria. Servirebbe per esentare i contribuenti fino al 50 per cento delle opere necessarie, senza interesse, e con restituzione entro dieci anni, finalizzata all'acquisto di attrezzature, aree o immobili. La legge è in preparazione, ma il fondo di 5 miliardi previsto per tutta la Toscana sembra un po' esiguo».

Per quanto riguarda gli interventi di risanamento abitato e dei laboratori artigianali il comune ha nel corso di questi mesi, e in collaborazione con la Banca Toscana, il Mezzogiorno e il Mezzogiorno, speso circa 50 milioni. Questi istituti di credito sono disponibili a mettere a disposizione un fondo di 5 miliardi per tutta la Toscana, ma il comune interviene per «battere» il tasso di interesse, in modo da farlo diventare accettabile anche alla piccola proprietà. Quest'ultima però dovrà convenzionarsi a sua volta con l'amministrazione garantendo il mantenimento di questi stessi allusi a cui sono già da ora destinati e un canone di locazione adeguato alla legge appena approvata.

Sequestrato a Fiumicino un ingente quantitativo di merce

Le borse Gucci, un aereo e tanti misteri

Ufficialmente l'aereo è stato fermato per un guasto meccanico - Ancora silenzio dopo la vicenda dei falsari delle famose borse - Chi c'è dietro il grosso giro dei famosi prodotti fiorentini

Rischia il linciaggio da parte di 300 persone

Sospettato di avere compiuto alcuni atti di libidine nei confronti di alcune bambine del quartiere, un uomo ha rischiato di essere linciato da alcune centinaia di persone inferocite. Si tratta di Angelo Grisafi, 28 anni, abitante in via Rocca Tedalda. L'altra sera verso le 22.30 una numerosa folla composta da donne si è accalata sotto la sua abitazione. Secondo gli abitanti della zona l'uomo sarebbe responsabile di atti di libidine nei confronti di alcune bambine di 7, 3 e 9 anni che abitano nel quartiere. Angelo Grisafi è sposato e padre di quattro figli. All'indomani è stato denunciato per aver commesso alcuni reati contro il patrimonio. Il Grisafi, dunque, che già altre volte aveva avuto a che fare con la polizia e che era presente molto probabilmente non è mai stato gradito nella zona, è stato costretto invece l'altra sera...

Arrestato per atti di libidine

Dopo la denuncia dei quattro pellettieri fiorentini accusati di aver falsificato oggetti di lusso, si è accalata sotto la sua abitazione una folla di donne. La guardia di finanza ha sequestrato un ingente quantitativo di merce contrassegnata con il cartello emblema della casa Gucci (due G intrecciate). Della vicenda si interessa la procura della Repubblica di Roma in quanto il sequestro della merce è avvenuto a bordo di un aereo diretto in Giappone all'aeroporto di Fiumicino.

PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE: P.zza S. Giovanni, 20 r. via G. G. 50 r. via della Scala 49 r. p.zza Dalmazzo 24 r. via G. P. Orsini 27 r. via di Brozzi 28 r. via S. Maria 41 r. ins. staz. S.M. Novella, p.zza Isototto 5 r. via Calzavara 2 r. via G.P. Orsini 10 r. p.zza S. Maria 41 r. via Calzavara 7 r. via Senese 20 r. BENZINAI DI NOTTE: Rimangono aperti con orari dalle 22 alle 2, sequestro di un ingente quantitativo di merce contrassegnata con il cartello emblema della casa Gucci (due G intrecciate). Della vicenda si interessa la procura della Repubblica di Roma in quanto il sequestro della merce è avvenuto a bordo di un aereo diretto in Giappone all'aeroporto di Fiumicino.



Migliaia in visita alle mostre di Chagall e Dani Karavan. Novantamila persone hanno già visitato la mostra «Marc Chagall a Palazzo Pitti», aperta al pubblico dal 5 giugno con orario 9-19 e chiusura settimanale il martedì. Sono invece circa settantamila coloro che hanno visitato i «Due ambienti per la pace» costruiti dallo scultore israeliano Dani Karavan al forte Belvedere di Firenze e al castello dell'imperatore di Prato (orario: 10-24; chiusura settimanale il mercoledì). La duplice esposizione è aperta dal 9 giugno. Entrambe le manifestazioni chiuderanno i battenti il 30 settembre. Le altre esposizioni, organizzate dal comitato promotore di Firenze e di Prato, aperte al Parterre dal 9 luglio, «Teatro della Repubblica di Weimar» ed «Ervin Piscator», sono state visitate, complessivamente, da oltre cinquemila persone. Queste mostre, aperte dalle 16 alle 24 di tutti i giorni, si chiuderanno al pubblico in date diverse. «Weimar» termina il 20 agosto e «Piscator» il 1. ottobre. Nella foto: una delle opere esposte a palazzo Pitti: «Au village» (1973) di Chagall.

PICCOLA CRONACA

TELEGRAMMA DEL SINDACO ALLA FAMIGLIA DI DON MILANI: Il sindaco ha inviato alla famiglia Milan, Compagnoni, il seguente telegramma di cordoglio per la morte della madre di Don Milani: «Espresso i sentimenti di sincero cordoglio e solidarietà per la scomparsa di Alice Milan Compagnoni, celebre figura di politica e di cultura, costante punto di riferimento costante della vita di Don Lorenzo».

CONCORSO PER INSEGNANTI

Il bando per concorso per i posti a posto di insegnante elementare di ruolo riservato ai personale statale addebiato. Il termine...

CHIUSA LA BIBLIOTECA NAZIONALE

Da ieri, fino a giovedì 31 agosto prossimo, la Biblioteca Nazionale Centrale resterà chiusa al pubblico. Il provvedimento è stato adottato per lavori di revisione e riordinamento delle sezioni librerie. Durante questo periodo funzionerà il servizio prestito, tutti i giorni (esclusi i festivi dalle 10.30 alle 12).

Editori Riuniti
Premio Viareggio-Presidente 1978
Camilla Ravera
Breve storia del movimento femminile in Italia
Dai primi scoppi per il salario e l'orario di lavoro all'opposizione alla guerra e poi al fascismo, fino ai più recenti aspetti dei movimenti femministi.
La questione femminile n. pp. 352, L. 3.800
novita